



Un libro del vescovo di Noto

Speranza per l'Italia

L'homo faber è soprattutto *homo festivus*. Da tale assunto derivano risorse sorprendenti. Da fare emergere con tenace pazienza, attraverso l'educazione, in ambiti cruciali come la politica, e soprattutto, la dimensione della sessualità, cruciale nell'equilibrio di ogni persona umana. È questo il senso del libro del vescovo di Noto, monsignor Antonio Staglianò, *Una speranza per l'Italia. Dal Sud una proposta per educare alla vita buona del Vangelo* (Milano, **Paoline**, 2011, pagine 144, euro 12,50) con prefazione del cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Conferenza episcopale italiana. Il libro è stato presentato a Roma il 26 maggio, alla Pontificia Università della Santa Croce, dal vescovo di Como, monsignor Diego Coletti, dall'arcivescovo di Crotone-Santa Severina, monsignor Domenico Graziani e dal direttore del nostro giornale. Nella contraddittoria e drammatica realtà del meridione italiano, la speranza non è mai un fatto scontato. Ma essa può rifiorire sempre a cominciare dal tessuto più autentico e religioso degli umili. E può tradursi in concrete proposte formative e di solidarietà evangelica che la dimensione festiva e popolare sostiene.

